

La Presidente dell'Argentina avrà colloqui con Raúl Castro

19.1 - La presidente dell'Argentina, Cristina Fernández, avrà oggi colloqui con il Presidente cubano, Raúl Castro, come parte della sua visita a Cuba. Secondo l'agenda prevista, la Presidente, che è arrivata ieri a La Habana, deporrà anche un omaggio floreale al monumento dell'Eroe Nazionale di Cuba, José Martí, nella Piazza della Rivoluzione, e parteciperà alla firma di accordi tra i due paesi. Il Ministro cubano delle Relazioni Estere, Felipe Pérez Roque, ha ricevuto all'aeroporto internazionale José Martí la Fernández nella sua prima visita come Capo di Stato a Cuba. La presenza a Cuba della Presidente argentina che durerà fino al prossimo 21 gennaio, contribuirà a stringere i legami di amicizia e di cooperazione che caratterizzano i vincoli bilaterali. Le due nazioni avevano ristabilito le relazioni diplomatiche il 28 maggio 1973, e a Cuba si sono laureati 327 argentini, di questi 231 come medici.

L'aggressione alla Palestina attenta alle mete dell'UNESCO

19.1 - Il Ministro cubano delle Relazioni Estere, Felipe Pérez Roque, ha affermato oggi che l'invasione israeliana contro il popolo palestinese colpisce lo sviluppo della cultura, dell'educazione e della Scienza. Le dichiarazioni di Pérez Roque sono state espresse in un incontro a La Habana con il Direttore Generale delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, la Cultura, la Comunicazione e l'Informazione (UNESCO) Koichiro Matsuura. Pérez Roque, in qualità di presidente del Movimento dei Paesi Non Allineati (NOAL), ha espresso la preoccupazione dell'ente terzomondista per l'aggressione di cui è vittima il popolo palestinese della Striscia di Gaza.

Lula chiede un cambiamento nelle politiche statunitensi

19.1 - Il Presidente brasiliano, Luiz Inácio Lula da Silva, ha fatto appello oggi agli Stati Uniti affinché cambino le loro relazioni con l'America Latina e mettano fine al blocco contro Cuba. Nel suo programma di ogni lunedì a Radio Brasil, Lula ha affermato che per molto tempo Washington ha avuto una politica sbagliata verso questa regione e ha partecipato a vari colpi di Stato. Ha detto che con il cambiamento presidenziale che avverrà domani, Barack Obama ha opportunità di guardare verso l'America Latina con un'ottica democratica. Ha aggiunto che non c'è motivo per cui gli Stati Uniti continuino il loro blocco contro Cuba. È importante che questo sia superato affinché Cuba possa avere una vita normale come quella degli altri, ha insistito Lula.

Il museo cubano del rum è stato visitato da un milione di persone

19.1 - Il Museo del Ron Havana Club costituisce oggi una delle principali attrattive turistiche di La Habana, poiché in circa nove anni ha già ricevuto un milione di visitatori di tutto il mondo, hanno comunicato fonti ufficiali. Nella parte vecchia di Ciudad de La Habana si trova questo Museo dedicato a spiegare al turista i metodi per preparare il rum e la sua storia, oltre ad altri servizi ricreativi, ha aggiunto la sua esperta commerciale, Marta Hernández. Niente meno che martedì 13 - giorno considerato sfortunato dalle credenze popolari - del gennaio 2009, sono entrati alle ore 11.30 quasi contemporaneamente, i visitatori che si sono disputati la statistica del milione. La struttura ha aperto le sue porte il 31 marzo 2000 e da quella data fino al 14 gennaio 2009 ha raggiunto questo numero.

Il metodo di alfabetizzazione cubano procede a Siviglia

19.1 - Gli esecutori del programma cubano di alfabetizzazione 'Io sì posso' nella città spagnola di Siviglia hanno aperto una pagina web che mostra i progressi di questo metodo applicato oggi nella capitale andalusa. Il sito è all'indirizzo internet www.yosipedosevilla.org e contiene particolari sulle attività comprese nello sviluppo di questa esperienza messa già in pratica in numerosi paesi, in particolare latinoamericani. Conta anche su una sezione che raggruppa informazioni sull'andamento di 'Io sì posso', creato dagli esperti cubani per eliminare l'analfabetismo e che finora ha fatto beneficiato 3.5 milioni di persone a livello internazionale.

L'UNESCO valuta la collaborazione bilaterale con Cuba

20.1 - Il direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), Koichiro Matsuura, ha affermato che la sua visita a Cuba ha il proposito di valutare la collaborazione bilaterale con questo paese. In una visita alla scuola primaria urbana Ángela Landa, Matsuura ha detto che il suo soggiorno costituisce una buona opportunità per esaminare i prossimi passi nell'avanzamento unito nella cooperazione internazionale, secondo una notizia dell'Agenzia di Informazione Nazionale. Ha riconosciuto i risultati del sistema educativo di Cuba, primo paese dell'America Latina a eliminare l'analfabetismo (nel 1961), seguito dal Venezuela (2005) e dalla Bolivia (2008).

Cuba e Argentina firmano 11 accordi di cooperazione

20.1 - I Governi di Cuba e dell'Argentina hanno firmato a La Habana 11 accordi di cooperazione, al termine delle conversazioni ufficiali tra i Presidenti Raúl Castro e Cristina Fernández. Il primo dei documenti firmati è stato un accordo relativo alla soppressione reciproca della richiesta di visto nei passaporti diplomatici, ufficiali e di servizio. Sono stati pure firmati un memorandum di intesa nell'ambito dell'assistenza umanitaria e nella prevenzione e limitazione dei danni delle catastrofi, e un verbale sullo stato della cooperazione tecnico-scientifica tra i due paesi. Altri degli accordi raggiunti riguardano la promozione commerciale e il trasferimento di tecnologia in materia di commercio internazionale, e la collaborazione negli ambiti lavorativo e della salute.

La maggior parte dei paesi nell'OMC esige dagli Stati Uniti il rispetto di Cuba

20.1 - Numerosi membri dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) hanno inviato oggi un messaggio chiaro ed esplicito al nuovo Governo degli Stati Uniti affinché in futuro smetta di usurpare marchi a Cuba. In un dibattito nell'Organismo di Soluzione dei Contrasti (OSD) dell'OMC, 15 delegati, compresa la rappresentanza cubana a Ginevra, sono intervenuti per criticare Washington sul prolungato inadempimento delle risoluzioni adottate a Ginevra. La Comunità Europea (che rappresenta i 27 membri dell'UE), Cuba, Venezuela, Uruguay, Cina, India, Thailandia, Vietnam, Ecuador, Brasile, Bolivia, Messico, Argentina, Nicaragua e Cile, hanno duramente criticato la Sezione 211 nordamericana.

Sottolineati i progressi della chirurgia cubana

20.1 - La chirurgia cubana occupa un posto prestigioso in relazione al resto del mondo, nonostante le carenze, ha dichiarato a La Habana a Prensa Latina il dottore in Scienze, Jorge Abraham. “La creatività, la laboriosità, la solidarietà umana, l'etica e l'intelligenza degli specialisti hanno superato la difficile situazione che affrontiamo”, ha affermato Abraham, vicepresidente della Società Cubana di Chirurgia. Nonostante il blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti, ha precisato, Cuba conta sulla tecnologia necessaria, ha detto. Al trionfo della Rivoluzione, Cuba aveva circa 75 chirurghi e ora sono oltre 1.500, che hanno contribuito a elevare gli indici della salute in diverse parti del mondo, indica un articolo dell'Agenzia di Informazione Nazionale.

Massiccia campagna di alfabetizzazione in Nicaragua

20.1 - I nicaraguensi realizzano oggi una campagna casa per casa con l'obiettivo di dichiarare il paese libero dall'analfabetismo il prossimo 19 luglio in occasione del 30° anniversario del trionfo della Rivoluzione Popolare Sandinista. Secondo Yorlin Valkiria Palma, tecnica dipartimentale di Alfabetizzazione ed Educazione dei Giovani e degli Adulti del MINED, a Nueva Segovia, per dichiarare tutti i municipi liberi dall'analfabetismo, i maestri percorrono i quartieri per iscrivere gli analfabeti ai centri di alfabetizzazione. La crociata nazionale di alfabetizzazione sviluppata dai nicaraguensi, chiamata “Da Martí a Fidel”, utilizza fundamentalmente il metodo di apprendistato cubano ‘Io sì posso’ e mette in rilievo il proposito delle autorità affinché per il 2015 la popolazione abbia il livello scolastico di sesto grado.

Le donne cubane accelerano i preparativi del loro ottavo congresso

21.1 - La Federazione delle Donne Cubane (FMC) accelera i preparativi nella fase finale per sviluppare un eccellente ottavo congresso, ha detto la componente della Segreteria Nazionale di questa organizzazione Arelys Santana. In un'intervista con i giornalisti la dirigente ha segnalato che l'assemblea si terrà i prossimi 7 e 8 marzo e sarà il punto culminante di un processo iniziato l'anno scorso con le riunioni nelle delegazioni di base e a tutti i livelli. Secondo dati ufficiali, la FMC ha attualmente 4.197.000 iscritte raggruppate in 77.106 delegazioni di base e in 13.119 blocchi.

Il Presidente del Nicaragua sottolinea l'aiuto cubano nella salute pubblica

21.1 - Il Presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha sottolineato a Managua l'appoggio di Cuba per ottenere migliori indici di salute in questo paese centroamericano. Presentando ieri sera il suo piano per affrontare gli effetti della crisi economica mondiale, il Presidente ha sottolineato i programmi portati a termine dal suo Governo durante l'anno 2008. Parlando dei successi nella salute, ha riportato il lavoro sviluppato dalle brigate mediche sandiniste e dalla brigata medica cubana che prestano aiuto alla popolazione. Ha indicato, ad esempio, che gli specialisti cubani hanno realizzato circa 40.000 operazioni oftalmiche in meno di due anni per sostenere i programmi di salute.

Fidel Castro: l'incontro con Cristina

22.1 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha affermato di non avere dubbi sull'onestà con cui il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha espresso le sue idee, ma ha detto che nonostante le sue nobili intenzioni restano molti punti interrogativi a cui rispondere. "Ad esempio mi domandavo: come potrebbe un sistema scialacquatore e consumistico per eccellenza preservare l'ambiente", ha detto Fidel Castro nella sua più recente riflessione dal titolo "L'incontro con Cristina", diffuso ieri dalla pubblicazione digitale Cubadebate. Il leader cubano ha toccato il tema durante una conversazione di 40 minuti con la Presidente argentina, Cristina Fernández de Kirchner, in uno scambio di idee che ha definito intenso e interessante.

Evo Morales ringrazia per la solidarietà incondizionata di Cuba

22.1 - Il Presidente della Bolivia, Evo Morales, ha ringraziato oggi a La Paz per la collaborazione incondizionata del Governo e del popolo cubani in materia di salute ed educazione. Durante l'esposizione della sua relazione annuale al Congresso, il Presidente ha evidenziato le 319.000 persone operate alla vista in Bolivia grazie all'Operazione Miracolo. Ha messo in risalto i milioni di visite gratuite effettuate dai medici cubani nei nove dipartimenti e la presenza a Cuba di cinquemila studenti boliviani. Morales ha anche ricordato il sostegno degli esperti cubani nella campagna di alfabetizzazione, mediante la quale 824.000 persone hanno imparato a leggere e a scrivere.

Obama ordina la chiusura della prigione di Guantánamo nel termine di un anno

22.1 - Il Presidente statunitense, Barack Obama, ha firmato oggi un decreto che ordina la chiusura nel termine di un anno della prigione ubicata nella base navale di Guantánamo. Durante il suo secondo giorno di governo, Obama ha firmato un documento con il proposito di chiudere il carcere situato in territorio occupato contro la volontà del popolo e del Governo cubani. Obama ha pure decretato il rispetto della Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra, dopo una riunione in cui si è discusso sui metodi di interrogatorio più crudeli. Questo mercoledì Obama ha ordinato la sospensione temporanea dei processi nel carcere.

I paesi dell'ALBA preparano una moneta comune

22.1 - I sei comitati tecnici per la creazione della moneta unica dell'Alternativa Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA), hanno iniziato oggi a Caracas un incontro per procedere nel progetto. Il Ministro di Economia e Finanze del Venezuela, Alí Rodríguez, ha indicato che ogni comitato presenterà i progressi realizzati verso l'implementazione del Sistema Unico di

Compensazione Regionale (Sucre). L'ALBA, un progetto di integrazione di contenuto sociale, è composto da Bolivia, Cuba, Dominica, Honduras, Nicaragua e Venezuela.

L'undicesimo Presidente degli Stati Uniti

23.1 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha detto che il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha già affermato che il carcere e le torture nella Base illegale di Guantánamo sarebbero cessati immediatamente. In un articolo dal titolo “L'undicesimo Presidente degli Stati Uniti”, diffuso dalla pubblicazione digitale Cubadebate, Fidel Castro ha rimarcato che questo fatto incomincia a seminare dubbi tra coloro che rendono culto al terrore come strumento irrinunciabile della politica estera degli Stati Uniti. Nessuno può dubitare della sincerità delle sue parole quando afferma che trasformerà il suo paese in modello di libertà, di rispetto dei diritti umani nel mondo e dell'indipendenza di altri popoli, ha segnalato. “Tuttavia, nonostante tutte le prove sopportate, Obama non ha superato la principale. Che cosa farà quando l'immenso potere che ha preso nelle sue mani sarà assolutamente inutile per superare le insolubili contraddizioni antagonistiche del sistema?”, ha indicato il leader cubano.

Cuba reclama la restituzione di un territorio illegalmente occupato dagli Stati Uniti

23.1 - Il presidente del Parlamento cubano, Ricardo Alarcón, ha considerato insufficiente l'annunciata chiusura del carcere statunitense di Guantánamo e ha reclamato la restituzione a Cuba di quel territorio illegalmente occupato. Il presidente dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular ha definito un “buon segnale” detta chiusura nel termine di un anno, decretato mercoledì dal nuovo Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. Tuttavia, ha precisato che questo non è sufficiente per Cuba e ha sollecitato il Governo degli Stati Uniti “ad andar via dal territorio che occupa a Guantánamo, a togliere i prigionieri, raccogliere le loro cose e andare via”. In riunione con la direzione del Senato del Messico, Alarcón ha spiegato che per il Pentagono non ha senso mantenere in suo potere un territorio il cui unico fine attuale è quello di usarlo come carcere.